

IVG

Alassio, ritardo nella pratica del pre-trattamento. Melgrati tuona: “Causato dalle inadempienze procedurali di Enel”

di **Redazione**

12 Luglio 2018 - 13:53



Alassio. “Altro che inaugurare prima delle elezioni. Per l’impianto di pretrattamento del depuratore dovremo aspettare ancora due mesi, perché nessuno si è preoccupato di alzare un telefono”.

A tuonare è il sindaco di Alassio, Marco Melgrati che stamani ha voluto sollecitare le Ferrovie dello Stato rispetto all’autorizzazione di posizionare i collegamenti elettrici sull’attraversamento ferroviario.

“Il 25 maggio scorso, - spiega documenti alla mano Melgrati, - il tecnico incaricato dall’Enel ha inviato una Pec con la richiesta. Stamattina, in assenza di qualsivoglia risposta, ho banalmente alzato il telefono per scoprire che non solo per le Ferrovie dello Stato la Pec non viene considerata alla stregua di un documento ufficiale, e che qualsiasi richiesta va presentata in forma cartacea, ma che non è possibile staffare i cavidotti elettrici sul muro di contenimento della linea ferroviaria, come invece era stato richiesto, e che quindi andrà ricercata una nuova soluzione”.

“Non solo - continua Melgrati - stante la prossimità al periodo feriale, se ne 60 giorni dopo le ferie di agosto”.

L’impianto oggi è pronto, attende solo il collegamento elettrico per diventare operativo.

“Insieme alla Sca abbiamo comunque già sollecitato l’Enel, definendo per l’inizio della prossima settimana un incontro al fine di proporre quanto prima una soluzione alternativa alle staffate a muro”, ha concluso il primo cittadino.